



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Direzione Generale per le Politiche dei Servizi per il lavoro
(già DG Innovazione Tecnologica)

TAVOLO TECNICO SIL

Verbale dell'incontro del 13 ottobre 2011

Partecipanti

1. Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

- Grazia Strano
- Daniele Lunetta
- Giuliana Coccia (ISTAT)
- Diana Gilli (Ufficio di statistica)
- Anna Lucia Di Bari (supporto MLPS)

2. Regione Abruzzo

- Franco D'Amico

3. Regione Basilicata

- Mario Musacchio

4. Regione Calabria

- Pasquale Melissari

5. Regione Campania

- Paolo Gargiulo

6. Regione Emilia Romagna

- Paola Cicognani
- Ornella Toselli

7. Regione Friuli Venezia Giulia

- Paolo Fontanot

8. Regione Lazio

- Emanuele Noviello

9. Regione Liguria

- Remo Rimotti
- Bruno Zucchi

10. Regione Lombardia

- Maurizio Terruzzi

11. Regione Marche

- Marisa Fabietti

12. Regione Piemonte

- Giuliana Fenu

13. Regione Puglia

- Emidio Smaltino

14. Regione Sardegna

- Pietro Mastio
- Alessandra Cau

15. Regione Toscana

- Maria Giovanna Cuzzola

16. Regione Umbria

- Paolo Sereni

17. Regione Valle D'aosta

- Dario Bonino

18. Regione Veneto

- Sergio Rosato

19. Provincia autonoma di Bolzano

- Stefan Luther

20. Provincia autonoma di Trento

- Walter Miorandi

21. In rappresentanza dell'UPI

- Maria Rosaria Rubino

22. In rappresentanza di Tecnostruttura

- Cristina Iacobelli

23. In rappresentanza di Italia Lavoro

- Mauro Boati

La riunione inizia alle ore 10.30 circa.

Grazia Strano apre i lavori ricordando i punti all'ordine del giorno:

- **Stato dell'interoperabilità di Cliclavoro;**
- **Interazione operatori pubblici e privati alla luce delle novità legislative;**
- **Nuovo prospetto informativo a seguito della L. n. 148 del 14/09/2011;**
- **Monitoraggio dei Servizi Pubblici per l'Impiego (SPI)**
- **Varie ed eventuali**

Entrando subito nel vivo della prima questione, Strano propone un primo giro di tavolo per permettere ai componenti di riportare in plenaria lo stato dell'interoperabilità di ciascun sistema regionale con Cliclavoro, la condizione di svolgimento dei test di funzionamento e la rappresentazione degli eventuali problemi tecnici verificatisi in occasione degli stessi.

Intervengono i rappresentanti delle Regioni Lombardia, Umbria, Piemonte, Emilia Romagna e Veneto, riferendo, in qualche caso, di aver già completato i test, in qualche altro di essere pronti per l'avvio del conferimento. Il rappresentante del Piemonte, pur dichiarando di non avere problemi con i test, in attuazione già dal mese di luglio, ha espresso qualche dubbio in merito al fatto di dover andare a regime per il 15 novembre per poi dover intervenire di nuovo successivamente con gli standard relativi all'invio dei messaggi.

Daniele Lunetta interviene affermando che il 15 novembre era prevista l'implementazione del sistema di gestione della messaggistica di Cliclavoro, e che va valutato cosa, della tabella degli standard, può essere preso subito in considerazione e cosa può essere eventualmente rimandato.

La diversità di punti di vista, induce Strano ad affrontare la questione relativa all'incertezza manifestata dal Sottogruppo Classificazioni in occasione della riunione del 14 settembre in merito alla prevista scadenza del 15 novembre, sottolineando l'assenza, nel verbale dello stesso incontro, di alcuni approfondimenti tecnici di alcune questioni, che venivano, invece, rimandati al Tavolo Tecnico.

Paola Cicognani (Emilia Romagna) afferma che le questioni non possono essere affrontate tenendo in considerazione solo il punto di vista tecnico, ma occorre tenere conto di tutte le esigenze, da quelle organizzative a quelle relative alla gestione delle risorse. Auspica quindi che il Tavolo Tecnico possa rappresentare sempre di più il luogo "primo" dove i diversi decisori possano avere la possibilità di interfacciarsi, al fine di sviluppare il sistema.

Strano risponde ricordando che il compito del Tavolo Tecnico è quello di individuare le priorità, quindi deve essere valutato prima l'impatto tecnico delle decisioni prese e successivamente quello economico.

Cicognani sottolinea l'esigenza di coinvolgere interlocutori fondamentali come INPS e INAIL al fine di affrontare con successo alcune questioni dirimenti, senza però farsi "condizionare" dalle loro esigenze e anzi chiedendo cooperazione in cambio.

Marisa Fabietti (Regione Marche) torna sulla questione relativa alla riunione del Sottogruppo Classificazioni evidenziando che le modifiche, in occasione dell'incontro, sono state abbondantemente discusse anche dal punto di vista tecnico, ma che le decisioni sono state rimesse al Tavolo per un questione di decisione delle priorità e che, successivamente all'incontro, non è seguita alcuna risposta tecnica.

Strano replica che ha volontariamente bloccato tutte le risposte da parte dei tecnici, in quanto ha ritenuto opportuno rimandare tutto al Tavolo, cosa peraltro coincidente con la volontà del sottogruppo.

Giuliana Fenu (Regione Piemonte) si dichiara d'accordo con quanto affermato da Cicognani, riguardo la necessità di stabilire le priorità, in quanto si registra una persistente difficoltà nel far combaciare le attività tecniche con le esigenze del Tavolo, e il problema dell'individuazione delle risorse è sempre presente; ipotizza inoltre un coinvolgimento, anche di lungo periodo, nella gestione del sistema, anche di altre Direzioni Generali del MLPS, in considerazione dell'enfasi che il Ministro pone su Cliclavoro.

Lunetta propone la formazione di un sottogruppo che si occupi dell'individuazione delle priorità, delle strategie e delle risorse.

Sergio Rosato (Regione Veneto) fa presente che, pur avendo creato un sistema in grado di realizzare la "più grande digitalizzazione" d'Italia, e avendo quindi smaterializzato milioni di documenti e raggiunto obiettivi importanti, persiste la difficoltà di "rappresentare" all'esterno il sistema stesso. Sarebbe quindi auspicabile comunicare nelle sedi opportune i risultati raggiunti e i risparmi ottenuti in modo da facilitare l'individuazione delle risorse.

Strano risponde che il sistema è stato fin dall'inizio finalizzato al contenimento delle risorse della PA e alcuni dei risparmi ottenuti sono stati effettivamente misurati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri. Rispetto al funzionamento del Tavolo Tecnico propone, alla luce delle riflessioni odierne, un ripensamento su:

- 1) individuazione dei compiti
- 2) rapporti tra il Tavolo nella sua composizione plenaria e i Sottogruppi

e propone di predisporre un documento che illustri il sistema in termini di organizzazione, costi, risparmi e previsioni di sostenibilità del sistema stesso, supporto necessario alla realizzazione della proposta tecnica.

Lunetta condivide alcuni numeri in termini di costi sostenuti per gli aggiornamenti dai servizi informatici regionali e dal sistema nazionale per riflettere sul fatto che essi forse risultano troppo alti alla luce dei risparmi generati.

Cicognani replica, a tale proposito, che sarebbe necessaria la presenza di un "soggetto terzo" in grado di stabilire i massimali di costo.

Strano propone di redigere tale documento e propone di lasciare al 15 novembre la scadenza per l'aggiornamento degli standard meno impattanti a patto che entro il 31 gennaio 2012 sia pronto il prospetto informativo per i disabili.

Giuliana Fenu (Piemonte), Cicognani e Rosato si dicono favorevoli alla doppia scadenza.

Alessandra Cau (Assistenza Tecnica Regione Sardegna) afferma che la revisione della rettifica ai primi 5 giorni dell'invio del modello comporta un forte impatto sui sistemi regionali e dice che dal verbale del sottogruppo non si evince se la rettifica debba interessare sia il sistema on line che il download. Strano

risponde che, a partire dal 2007, la rettifica è sempre stata disciplinata anche al fine di migliorare la qualità dei dati in ingresso e di ridurre gli errori materiali derivanti da un cattivo uso del sistema e che rimette al tavolo la decisione definitiva.

Rosato, Fenu, Paolo Sereni (Umbria), Paolo Fontanot (Friuli Venezia Giulia) e Stefan Luther (Provincia Autonoma di Bolzano) intervengono e Strano sintetizza quindi le deliberazioni assunte che si riportano di seguito:

Entrano in vigore il 15/11/2011:

Modello Q;

UNISOMM: solo dati relativi alle Agenzie Comunitarie non italiane;

Rettifica: i sistemi vanno bloccati a partire dal 5° giorno

Si rimandano alla prossima release:

UNISOMM e aggiornamenti del campo “codice agevolazione” per renderlo a compilazione multipla.

Si rimandano al 01/01/ 2012

Prospetto informativo disabili

Messaggistica Cliclavoro

A proposito della realizzazione di quanto indicato negli ultimi punti **viene convocato il Sottogruppo Classificazioni il giorno 19 ottobre p.v.**

Strano introduce quindi il tema relativo al quarto punto all’OdG, ossia il monitoraggio dei Centri per l’Impiego (CPI); l’obiettivo è quello di redigere un documento, da condividere con tutti i DG, sul sistema degli indicatori (sulla base di quelli individuati dall’EMCO). A tal fine viene sottolineato il ruolo strategico del SIL, come Sistema in grado di alimentare a autoprodurre i dati necessari in vista della predisposizione del PNR previsto per marzo 2012.

Grazia Strano e Giuliana Coccia spiegano che sarà compito del Tavolo Tecnico, accompagnato dall’Agenzia tecnica, quello di individuare, attraverso lo strumento del questionario, la tipologia di servizi erogati all’utenza e su questi costruire gli indicatori.

Nel mese di novembre è previsto un incontro in cui verranno presentati alle Regioni i dati sulle CO, trattati statisticamente, raccolti dal 2008 ad oggi e il questionario che verrà inviato ai CPI, che conterrà anche una nota metodologica per facilitare la trasmissione corretta delle informazioni.

Dal Tavolo si rilancia la questione riguardante la tabella di classificazione delle **qualifiche professionali CP-2011**, chiedendo se per la realizzazione degli aggiornamenti relativi resta confermata la scadenza del 15 novembre, dal momento che alcuni rappresentanti di diverse regioni denunciano problematiche di natura tecnica. A questo punto si procede a votazione e la determinazione definitiva è che **si conferma la data del 15 novembre p.v. per la realizzazione degli aggiornamenti.**

Strano affronta il tema del come coinvolgere i “nuovi “ operatori (Scuole, Istituti Superiori) e chiede se qualcuno tra i presenti si è già posto il problema e se sono state immaginate, al riguardo, sperimentazioni

sui territori.

Cicognani replica proponendo di approfondire la questione con Itallavoro, magari utilizzando l'esperienza del Progetto FixO, che si proponeva, per l'appunto, l'obiettivo di avvicinare il tasso di occupazione dei giovani laureati alla media dell'Unione Europea e agli obiettivi della Strategia di Lisbona, puntando anche alla riduzione del gap tra percorsi formativi ed esiti professionali e all'abbattimento del tempo che intercorre tra il termine degli studi universitari e l'ingresso nel mondo del lavoro.

Anche Fenu e Rosato intervengono sul tema, sottolineando la necessità di regole precise in grado di far stare nel sistema tutti gli operatori (pubblici e privati), al di là del mero adempimento burocratico.

Strano a questo punto **propone un incontro avente ad oggetto "Ciclavoro come snodo di cooperazione Pubblico- Privato nel sistema del lavoro"** coinvolgendo anche Itallavoro per dare indicazioni e informazioni anche su FIXO.

Fabietti e Musacchio tornano al problema della gestione dell'eliminazione della trasformazione da contratto di apprendistato a tempo indeterminato. Diversi componenti riconoscono la necessità di approfondire la questione anche in ragione delle competenze e legislazioni regionali.

Strano propone di condividere con tutti i membri del Tavolo un testo "convenzionale" per dare informazioni su come utilizzare la tabella "CO_trasformazioni", alla luce della definizione del contratto di apprendistato come contratto indeterminato.

La riunione si conclude alle ore 13:00 circa.